XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella TR 14 - DOCUP OBIETTIVO 2 - PERIODO 1997/1999
ATTUAZIONE FINANZIARIA PER DOCUP (1) (in migliaia di Euro)**

REGIONI	Spese totali programmate 1997/1999 (A)	impegni (B)	Pagamenti (C)	Percentuali	
				B/A	C/A
Emilia-Romagna	41.902	47.348	42.878	113,0	102,3
Friuli-Venezia Giulia	109.845	122.830	106.886	111,7	97,2
Lazio	179.940	224.687	108.595	124,9	60,4
Liguria	330.291	334.423	296.059	101,3	89,6
Lombardia	89.103	100.172	92.929	112,4	104,3
Marche	83.393	81.781	70.404	98,1	84,4
Piemonte (prorogato al 30.9.02)	933.273	1.059.699	714.133	113,5	76,5
Toscana	499.600	531.053	498.716	106,3	99,8
Umbria	121.255	131.039	117.613	108,1	97,0
Valle D'Aosta (prorogato al 30.6.02)	30.933	36.063	35.215	116,6	113,8
Veneto	289.774	314.569	267.135	108,6	92,2
TOTALE (al netto dei Docup prorogati)	1.745.206	1.887.905	1.601.219	108,2	91,7
TOTALE (11 Docup)	2.709.413	2.983.668	2.350.568	110,1	86,8

**DOCUP OBIETTIVO 5B - PERIODO 1994/1999 ATTUAZIONE FINANZIARIA PER DOCUP (1)
(in migliaia di euro)**

REGIONI E P.A.	Spese totali programmate 1994/1999 (A)	impegni (B)	Pagamenti (C)	Percentuali	
				B/A	C/A
P.A. Bolzano	148.097	162.599	134.617	109,8	90,9
Emilia-Romagna	208.196	238.750	162.521	114,7	78,1
Friuli-Venezia Giulia	197.894	245.279	252.817	123,9	127,8
Lazio	428.767	448.297	310.768	104,6	72,5
Liguria	142.959	148.918	136.684	104,2	95,6
Lombardia	223.928	249.054	219.066	111,2	97,8
Marche (prorogato al 31.12.02)	795.811	811.132	642.358	101,9	80,7
Piemonte (prorogato al 30.9.02)	373.968	393.796	284.797	105,3	76,2
Toscana	603.391	701.407	607.157	116,2	100,6
P.A. Trento	56.451	77.753	66.207	137,7	117,3
Umbria (prorogato al 31.12.02)	1.105.053	1.194.795	840.629	108,1	76,1
Valle D'Aosta	14.282	15.701	14.361	109,9	100,6
Veneto	874.808	873.730	750.050	99,9	85,7
TOTALE (al netto dei Docup prorogati)	2.898.777	3.161.494	2.654.252	109,1	91,6
TOTALE (13 Docup)	5.173.610	5.561.218	4.422.037	107,5	85,5

(1) Impegni al 31/12/1999 e pagamenti al 31/12 per tutti i docup, tranne quelli soggetti a proroghe.
Nota: per le note metodologiche cfr. V rapporto DPS - Appendice, pag 343

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - IGRUE.

4.3.1.2. - Quadro comunitario di sostegno 2000-2006

L'attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 per il Mezzogiorno ha fatto registrare soprattutto nell'ultimo semestre del 2002, una fortissima accelerazione dei pagamenti certificati.

Il grado di realizzazione degli obiettivi di spesa programmati, rilevato al 30-09-02, è salito, mediamente, intorno al 78%, ed è pari a circa 4 miliardi e 542 milioni di euro di pagamenti rispetto ai 5 miliardi e 825 milioni previsti. Tale accelerazione riguarda, con andamenti ed intensità diversa, la quasi totalità degli interventi e trova riscontro nell'esecuzione del bilancio comunitario, per la quale la rendicontazione al 31/12/02 ha consentito di superare di 971 milioni di euro la somma necessaria a garantire il pieno utilizzo di tutti gli impegni 2000, e di attivare pagamenti a valere sugli impegni 2001. Il 31 dicembre 2002 rappresentava infatti il termine ultimo entro il quale poter utilizzare gli importi a valere sugli impegni assunti sul bilancio comunitario nel 2000, pena il disimpegno automatico delle quote non richieste. I dati al momento disponibili (relativi ai pagamenti eseguiti dalla Commissione - negli esercizi 2000, 2001 e 2002 - ed alle domande di pagamento inoltrate entro il 31 dicembre 2002 all'esame dei Servizi della Commissione) indicano per tutti i programmi operativi il completo utilizzo delle risorse impegnate nel 2000. Ne consegue che il nostro Paese, salvo diversa valutazione dei Servizi della Commissione sulle richieste di pagamento ancora in istruttoria, non dovrebbe subire tagli di risorse dell'annualità 2000.

Progressi significativi sono stati registrati anche sul fronte degli adempimenti previsti dal QCS.

L'attuazione delle regole comunitarie ha costituito una leva per il rinnovamento delle amministrazioni pubbliche, soprattutto delle amministrazioni regionali, su diversi piani: nelle regole di bilancio e di controllo; nella valutazione dei progetti; nel ricorso al monitoraggio; nell'adozione di metodi partenariali. Il meccanismo della riserva di premialità nazionale e comunitaria ha concorso a tali progressi, favorendo sia la modernizzazione amministrativa nelle Regioni e nelle Amministrazioni centrali, che costituisce un requisito indispensabile per un utilizzo efficace dei fondi comunitari e in generale di tutti i fondi per lo sviluppo economico, sia una decisa accelerazione delle riforme settoriali (acqua, rifiuti, ambiente) e incentivando inoltre la realizzazione di risultati particolarmente importanti in alcuni settori, tra cui si segnalano l'attuazione dello sportello unico e l'accelerazione della messa a regime dei servizi per l'impiego. Rilevanti sono anche i risultati ottenuti nell'attivazione dei Nuclei regionali di valutazione e verifica, che sono nella maggior parte dei casi entrati nella fase operativa e si avviano ad operare in rete. E' da segnalare l'impegno straordinario delle Amministrazioni e l'entità dei progressi istituzionali compiuti anche nelle situazioni dove più difficile, per le condizioni di partenza e per il contesto istituzionale, era il conseguimento degli obiettivi finali.

Anche il processo di validazione delle Strategie Regionali per l'Innovazione ha fatto registrare notevoli progressi: i documenti strategici delle Regioni risultano infatti in via di definizione secondo le indicazioni fornite dal Gruppo tecnico operante presso il MIUR. Risulta inoltre ormai prossimo alla conclusione anche l'iter di definizione delle Strategie Regionali per la Società dell'Informazione imposte dal QCS.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella TR 15 – QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO - ITALIA - REGIONI DELL'OBBIETTIVO 1
(2000-2006). Stato di attuazione al 31 dicembre 2002 (importi in migliaia di euro)**

FORME DI INTERVENTO	Spese totali programmate	Contributo comunitario	PAGAMENTI				TOTALE
			1999	2000	2001	2002	
Programma Operativo Nazionale Assistenza tecnica e azioni di sistema	432.614	312.428	0	69	5.673	27.727	33.470
Programma Operativo Nazionale Pesca	276.502	122.000	0	0	35.742	39.899	75.642
Programma Operativo Nazionale Ricerca Scientifica, Sviluppo e Alta Formazione	2.038.702	1.191.485	0	2.425	92.885	109.830	205.140
Programma Operativo Nazionale Scuola per lo Sviluppo	718.406	472.558	0	2.176	27.869	69.509	99.554
Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno	1.117.645	573.108	0	24	72.859	137.442	210.325
Programma Operativo Nazionale Sviluppo Imprenditoriale Locale	3.919.307	1.978.939	54.232	102.765	367.690	556.113	1.080.801
Programma Operativo Nazionale Trasporti	4.280.548	1.801.313	0	24.260	189.793	336.475	550.528
Programma Operativo Regionale Basilicata	1.614.449	742.778	3.533	32.953	92.846	180.600	309.933
Programma Operativo Regionale Calabria	5.302.864	1.994.246	12.866	104.155	227.373	221.134	565.527
Programma Operativo Regionale Campania	9.322.210	3.844.788	4.330	122.753	283.575	315.337	725.995
Programma Operativo Regionale Molise	618.599	180.728	394	14.148	31.806	13.860	60.209
Programma Operativo Regionale Puglia	6.695.377	2.639.488	4.607	39.742	223.165	232.795	500.309
Programma Operativo Regionale Sardegna	4.669.367	1.946.229	10.132	38.974	57.718	541.798	648.622
Programma Operativo Regionale Sicilia	10.224.419	3.857.946	881	34.596	126.002	448.712	610.190
TOTALE	51.231.009	21.658.034	90.975	519.041	1.834.996	3.231.231	5.676.243

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - SIRGIS.

Nel corso del 2002 è stata completata l'adozione di tutti i 14 Complementi di programmazione ed è stato dato concreto avvio all'attuazione degli interventi per le aree del Centro Nord.

I dati disponibili sull'attuazione finanziaria sono al 31.12.02 e registrano un livello di di pagamenti pari all'1,6% del costo totale dei 14 Docup.

Va, tuttavia, considerato che questi livelli pur molto bassi si giustificano con alcune considerazioni:

– l'anno 2002 è stato in pratica il primo anno di reale attuazione per l'obiettivo 2, dal momento che i programmi sono stati approvati, con molto ritardo, solo nell'ultimo quadrimestre del 2001;

– per tutti e 14 i Docup, il termine ultimo per la prima certificazione di spesa cade a partire dalla primavera del 2003, quindi le Autorità di gestione non hanno avuto urgenza di caricare sul sistema dell'IGRUE (Monit 2000) la totalità delle spese effettivamente sostenute.

Tabella TR. 16. – DOCUP OBIETTIVO 2 - PERIODO 2000 - 2006
ATTUAZIONE FINANZIARIA PER DOCUP (al 31/12/02 in miliardi di euro)

REGIONI E P.A.	Spese totali programmate	Contributo comunitario	Pagamenti			
			1999	2000	2001	2002
Provincia Autonoma Bolzano	66.337	32.418	0	0	0	546
Provincia Autonoma trento	73.403	16.878	0	0	0	1.904
Abruzzo	922.475	185.436	0	0	0	0
Emilia Romagna	252.365	122.700	0	0	0	130
Friuli Venezia Giulia	322.964	96.697	0	0	199	1.125
Lazio	918.116	371.522	0	26	19.986	22.737
Liguria	651.986	193.093	0	0	0	4.282
Lombardia	404.334	200.387	0	0	0	0
Marche	323.806	125.282	0	0	3	2.392
Piemonte	1.259.166	488.599	0	0	0	0
Toscana	1.134.556	322.491	0	0	0	72.509
Umbria	393.137	150.502	0	0	0	8.713
Valle d'Aosta	42.983	16.078	0	0	2.885	2.904
Veneto	1.915.200	284.920	0	0	0	0
TOTALE	8.680.836	2.607.010	0	26	20.107	117.246

Nota: per le note metodologiche cfr. V rapporto DPS Appendice, pag. 343

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - IGRUE.

4.3.2. - Le Intese Istituzionali di Programma

La legge 662/96 ha istituito l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP), uno strumento di programmazione degli investimenti pubblici finalizzato all'accelerazione ed alla qualificazione del processo di sviluppo territoriale attraverso una stretta collaborazione tra il Governo centrale e le Regioni o Province autonome. Attraverso l'IIP viene coordinata la programmazione delle molteplici iniziative promosse dai diversi soggetti pubblici e privati; ha valenza politica in quanto è un atto stipulato direttamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Giunta Regionale o della Provincia autonoma.

Gli Accordi di Programma Quadro (APQ) sono gli atti negoziali in attuazione dell'IIP che definiscono un programma di interventi per lo sviluppo territoriale. Il loro processo di definizione si articola nell'istruttoria, nella stipula e nel successivo monitoraggio; in essi sono individuati i programmi esecutivi di interventi omogenei e/o collegati tra loro, le relative fonti di finanziamento, i tempi di realizzazione, i soggetti responsabili, i poteri sostitutivi, le procedure di definizione dei conflitti e quelle di monitoraggio e verifica dei risultati.

Gli APQ stipulati al 31 dicembre 2002 sono 101 (58 nel Centro-Nord e 43 nel Mezzogiorno), per un valore di oltre 37.000 milioni di euro (al netto degli APQ per la ricostruzione post-terremoto in Marche ed Umbria); di questi, circa 17.000 milioni di euro riguardano investimenti fatti nel Centro-Nord e oltre 20.000 milioni di euro nel Mezzogiorno. Ciò evidenzia che gli APQ stipulati dalle regioni del Mezzogiorno, rappresentando il 55% circa delle risorse attivate con tale strumento, hanno, in media, un importo complessivo superiore a quelli stipulati dalle regioni del Centro-Nord.

Avendo in origine lo scopo principale della programmazione dei fondi attribuiti annualmente dalla legge finanziaria alle aree sottoutilizzate, gli APQ hanno gradualmente esteso il loro ambito al complesso delle risorse ordinarie di investimento previste dal bilancio "pubblico", a quelle comunitarie provenienti dal QCS (comprehensive del cofinanziamento nazionale) e a quelle provenienti da soggetti privati. Tale aspetto ha consentito di valorizzare gli APQ come strumento per la programmazione degli investimenti pubblici in partnership tra amministrazioni centrali, regioni ed enti locali.

L'analisi per anno di stipula degli APQ evidenzia che le regioni del Centro-Nord hanno immediatamente utilizzato il nuovo strumento: infatti, nei suoi primi due anni di vita (1999-2000) esse hanno siglato accordi per oltre 12.500 milioni di euro, contro i soli 3.500 milioni di euro di quelle del Mezzogiorno. La tendenza si è tuttavia invertita nei due anni successivi ed ha portato le regioni del Mezzogiorno a stipulare APQ per quasi 16.000 milioni di euro (contro i circa 4.500 milioni di euro del Centro-Nord).

L'analisi settoriale evidenzia come dei 101 APQ stipulati, ben 33 riguardano "Reti e nodi di servizio", per un valore pari a quasi 26.000 milioni di euro; le risorse attivate nei "Sistemi locali di sviluppo", invece, sfiorano i 2.000 milioni di euro (di cui oltre 1.800 milioni di euro nel Mezzogiorno). Di rilevante interesse è anche il settore delle "Risorse Naturali" che ha recentemente raggiunto un ammontare di quasi 6.500 milioni di euro (con un incremento di oltre il 20% rispetto al settembre dello stesso anno) grazie ai 9 APQ stipulati nel mese di dicembre 2002 nel settore idrico (7 nel Centro-Nord e 2 nel Mezzogiorno), per un valore complessivo di

Tabella TR. 17. – QUADRO DI SINTESI DELLE INTESI E DEGLI APQ SOTTOSCRITTI AL 31/12/02 (valori in milioni di euro)

MACRO AREA	REGIONE	ANNO STIPULA IIP	TITOLO APQ	ANNO STIPULA APQ					
				1999	2000	2001	2002	TOTALE	
Centro-Nord	PIEMONTE	2000	Beni culturali			312,7		312,7	
			Collettamento e depurazione delle acque reflue urbane		65,0			65,0	
			Risorse Idriche				83,5	83,5	
			Approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano			61,4		61,4	
		Totale PIEMONTE			65,0	374,2	83,5	522,7	
		VALLE D'AOSTA	2001	Riconversione area ex ILVA Cogne				7,8	7,8
		Totale VALLE D'AOSTA					7,8	7,8	
		LOMBARDIA	1999	Accessibilità all'aeroporto di Malpensa	2.773,3				2.773,3
	Ambiente ed energia					429,0		429,0	
	Atto integrativo accordo di programma quadro Ambiente							1.127,2	1.127,2
	Beni culturali			89,9					89,9
	Infrastrutture per lo sviluppo locale in aree depresse							67,9	67,9
	Innovazione tecnologica						215,5		215,5
	Emergenza alluvionale 2000							40,6	40,6
Mitigazione ambientale e delocalizzazione Malpensa						168,0		168,0	
Riqualficazione e potenziamento del sistema autostradale e della grande viabilità regionale						758,5		758,5	
Risorse Idriche								114,5	114,5
	Totale LOMBARDIA			3.582,2	926,6	685,2	1309,7	6503,8	
	LIGURIA	2000	Difesa della costa				12,2	12,2	
Interventi nel settore per la mobilità sostenibile - Settore trasporti e viabilità							29,6	29,6	
Liguria in rete					15,7			15,7	
Recupero e protezione delle aree agricole e forestali					1,6			1,6	
Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche								77,8	77,8
	Totale LIGURIA				17,3		119,7	137,0	

Segue Tabella TR. 17: - QUADRO DI SINTESI DELLE INTESE E DEGLI APO SOTTOSCRITTI AL 31/12/02 (valori in milioni di euro) -

MACRO AREA	REGIONE	ANNO STIPULA IIP	TITOLO APO	ANNO STIPULA APO				
				1999	2000	2001	2002	TOTALE
Centro-Nord	P.A. BOLZANO	2001	Infrastrutture ferroviarie				20,7	20,7
			Telecomunicazioni				10,6	10,6
	Totale P.A. BOLZANO						31,2	31,2
	P.A. TRENTO	2001	Razionalizzazione sedi e strutture statali e provinciali				238,8	238,8
			Riequilibrio infrastrutturale nelle zone Ob.2				7,3	7,3
	Totale P.A. TRENTO						246,2	246,2
	VENETO	2001	Ciclo dell'acqua: completamenti funzionali della rete idrica				133,6	133,6
			Completamento funzionale della rete stradale			121,8		121,8
			Difesa della costa e sicurezza idraulica				33,0	33,0
			Sviluppo locale: interventi per la valorizzazione turistica e del patrimonio culturale				8,8	8,8
	Totale VENETO					121,7	174,7	295,7
	EMILIA-ROMAGNA	2000	Beni ed attività culturali			58,5		58,5
			Ciclo integrato dell'Acqua				161,6	161,6
			Viabilità			145,8		145,8
	Totale EMILIA-ROMAGNA					204,3	161,6	366,0
	TOSCANA	1999	Beni culturali	85,5				85,5
			Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche - Atto integrativo (APQ Idrico)				147,8	147,8
			Difesa del suolo e tutela delle risorse idriche (PANGEA) comprende atto integrativo	242,9				242,9
			Infrastrutture di trasporto		6.362,3			6.362,3
			Infrastrutture patti territoriali e sviluppo locale				18,7	18,7
			Sanità	465,4				465,4
	Totale TOSCANA			793,9	6.362,3		165,8	7.322,0
	MARCHE	1999	S.d.f. economie esterne distretto di Fabriano					1,8

Segue Tabella TR. 17. - QUADRO DI SINTESI DELLE INTESI E DEGLI APQ SOTTOSCRITTI AL 31/12/02 (valori in milioni di euro)

MACRO AREA	REGIONE	ANNO STIPULA IIP	TITOLO APQ	ANNO STIPULA APQ				TOTALE	
				1999	2000	2001	2002		
Centro-Nord			S.d.f. per la valorizzazione Parco Monti Sibillini		0,8			0,8	
			S.d.f. prevenzione dissesti idrogeologici		4,0			4,0	
			S.d.f. valorizzazione polo universitario camerte	0,2				0,2	
			Servizio ferroviario	97,7				97,7	
			Viabilità	270,0				270,0	
	Totale MARCHE			369,7	4,8			374,5	
	UMBRIA	1999		Beni ed attività culturali			92,1		92,1
				Difesa del suolo			27,7		27,7
				Infrastrutture aeroportuali			10,1		10,1
				Infrastrutture ferroviarie					
				Ferrovia Centrale Umbra			193,7		193,7
				Studi di fattibilità	0,5				0,5
				Trasporto ferroviario			192,6		192,6
	Totale UMBRIA			300,4		516,4		817,2	
	LAZIO	2000		Aree sensibili: bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti				20,8	20,8
Aree sensibili: parchi e riserve						22,9		22,9	
Aree sensibili: sviluppo sostenibile promozione della qualità ambientale							3,0	3,0	
Aree sensibili: tutela e gestione integrata delle acque							91,8	91,8	
Beni ed attività culturali					47,2			47,2	
Reti di viabilità							71,6	71,6	
Stralcio Servizi e reti idriche: ammodernamento e ristrutturazione impianti irrigui							20,6	20,6	
Totale LAZIO						47,2	22,9	208,0	
Totale Centro-Nord (al netto di APQ ricostruz. Marche e Umbria)				5.046,6	7.423,3	1.925,0	2.507,6	16.902,5	

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO.

Segue Tabella TR. 17: - QUADRO DI SINTESI DELLE INTESI E DEGLI APO SOTTOSCRITTI AL 31/12/02 (valori in milioni di euro)

MACRO AREA	REGIONE	ANNO STIPULA IIP	TITOLO APO	ANNO STIPULA APG						
				1999	2000	2001	2002	TOTALE		
Mezzogiorno	ABRUZZO	2000	Beni ed Attività Culturali				27,4	27,4		
			Completamento infrastrutture a servizio delle aree industriali		25,1			25,1		
			Completamento Interporto Val Pescara e Marsica				176,4	176,4		
			Consolidamento e ripristino di condizioni di stabilità geomorfologica				31,2	31,2		
			Infrastrutture Patto Territoriale C.M.Peligna			8,8		8,8		
			Infrastrutture Patto Territoriale Marsica			15,9		15,9		
			Infrastrutture Patto Territoriale Trigno-Sinello				6,2	6,2		
			SdF contenitori a fini sociali		0,4			0,4		
			SdF Infrastrutture a Sostegno Attività Produttive		0,8			0,8		
			SdF integrazione tra Corridoio Adriatico e trasversali col Tirreno			0,2		0,2		
			Studi di Fattibilità Ciclo Integrato dell'Acqua			0,5		0,5		
			Sviluppo della società dell'informazione					27,5	27,5	
			Totale ABRUZZO				27,1	24,7	268,8	320,9
			MOLISE	2000	Risorse culturali e storiche		25,0			25,0
Risorse Idriche						77,5	77,5			
Trasporti ed infrastrutture viarie						324,3	324,3			
Totale MOLISE				25,0		401,9	426,9			
BASILICATA	2000	Beni ed attività culturali			64,7		64,7			
		Sanità		152,0			152,0			
		Trasporto ferroviario e sistemi mobilità e scambio		266,0			266,0			
		Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche				291,6	291,6			
		Viabilità		567,2			567,2			
Totale BASILICATA				985,3	64,7	291,6	1.341,5			
CAMPANIA	2000	Atto Integrativo Sistemi Urbani			112,8		112,8			
		Beni ed attività culturali			389,1		389,1			
		Completamenti		88,6			88,6			
		Infrastrutture a Supporto Attività Economiche		235,4			235,4			
		Infrastrutture per il Sistema di Mobilità				4.034,0	4.034,0			
		Infrastrutture Sistemi Urbani				117,6	117,6			
		Poli e filiere produttive		413,1			413,1			
Totale CAMPANIA				737,3	619,6	4.034,0	5.390,9			

Segue Tabella TR. 17. - QUADRO DI SINTESI DELLE INTESI E DEGLI APQ SOTTOSCRITTI AL 31/12/02 (valori in milioni di euro)

MACRO AREA	REGIONE	ANNO STIPULA IIP	TITOLO APQ	ANNO STIPULA APQ				
				1999	2000	2001	2002	TOTALE
Mezzogiorno	PUGLIA	2000	Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale				816,1	816,1
	Totale PUGLIA						816,1	816,1
	CALABRIA	1999	Infrastrutturazione per lo sviluppo locale				75,7	75,7
			Infrastrutture di trasporto				1.921,7	1.921,7
			Manutenzione del territorio e forestazione	978,0				978,0
			Risorse Idriche	567,8				567,8
	Totale CALABRIA			1.545,8			1.997,4	3.543,2
	SICILIA	1999	Risorse Idriche			604,1		604,1
			Trasporto aereo			344,8		344,8
			Trasporto ferroviario			2.276,1		2.276,1
			Trasporto marittimo			635,2		635,2
			Trasporto stradale			2.442,0		2.442,0
	Totale SICILIA					6.302,4		6.302,4
	SARDEGNA	1999	Metanizzazione	129,1				129,1
		Progetto per la realizzazione di un sistema di apprendimento su rete tecno-educativa	41,3				41,3	
		Valorizzazione della cultura e della lingua sarda	12,9				12,9	
		Risorse idriche - Opere fognario-depurative				859,3	859,3	
		Trasporti ferroviari	294,1				294,1	
		Viabilità statale	792,7				792,7	
Totale SARDEGNA			1.270,2			859,3	2.129,6	
Totale Mezzogiorno			2.816,0	1.774,8	7.011,5	8.669,2	20.271,6	
Totale Italia (al netto di APQ ricostruz. Marche e Umbria)			7.862,6	9.198,1	8.936,5	11.176,9	37.174,5	
APQ Terremoto - Ricostruz. Marche e Umbria			11.146,0				11.146,0	
Totale Complessivo			19.008,6	9.198,1	8.936,5	11.176,9	48.320,2	

N.B. Per le note metodologiche cfr. V Rapporto DPS - Appendice, pag. 335

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO.

quasi 1.200 milioni di euro; altri APQ nel medesimo settore sono attualmente in fase avanzata di istruttoria e pertanto è prevedibile la firma nei primi mesi del 2003.

Al fine di verificare lo stato di attuazione degli APQ stipulati, è prevista un'attività semestrale di monitoraggio volta ad accertare, per ciascun intervento, eventuali variazioni nei costi, nei finanziamenti e nei tempi di realizzazione delle singole attività (progettazione, lavori, collaudo). La relativa procedura, disciplinata dalla delibera CIPE n. 44/2000 e successivamente innovata secondo quanto indicato nella delibera CIPE n. 36/2002, comporta la compilazione, da parte dei Soggetti Responsabili degli APQ, di apposite schede-intervento che vanno ad alimentare un sistema informativo che consente di verificare, in tempo reale ed in itinere, il processo di programmazione ed attuazione degli interventi stessi.

4.3.3. - La promozione dello sviluppo locale

Nel corso del 2001 è stato agevolato un ammontare di investimenti, sull'intero territorio nazionale, pari a 34.506 milioni di euro, equamente distribuiti fra Centro-Nord e Mez-

Tabella TR. 18. - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER REGIONE (milioni di euro)

REGIONI	Investimenti agevolati (milioni di Euro)		Erogazioni ⁽²⁾ (milioni di Euro)	
	2000	2001	2000	2001
Piemonte	1.096,3	3.040,1	195,4	230,0
Valle D'Aosta	5,6	28,1	1,0	1,6
Lombardia	4.697,2	5.090,3	309,2	540,5
Liguria	660,7	782,1	102,4	173,1
Trentino-Alto Adige	35,2	20,3	10,8	7,9
Veneto	883,7	2.332,7	193,1	161,1
Friuli-Venezia Giulia	313,2	638,2	158,3	124,3
Emilia-Romagna	1.436,8	1.643,6	180,3	213,5
Toscana	463,7	1.627,3	147,8	143,7
Umbria	357,2	350,4	48,3	41,4
Marche	518,6	937,3	76,3	67,5
Lazio	369,6	736,5	179,8	184,0
Abruzzo	272,2	727,6	142,4	122,5
Molise	44,6	373,9	48,4	40,4
Campania	941,6	4.554,0	558,2	781,7
Puglia	1.137,2	2.913,3	404,3	481,8
Basilicata	116,6	908,9	101,6	147,4
Calabria	313,7	1.842,0	222,3	382,2
Sicilia	693,5	4.021,3	377,8	666,9
Sardegna	293,8	1.937,7	218,6	246,2
<i>Centro-Nord</i>	<i>10.837,8</i>	<i>17.226,9</i>	<i>1.602,7</i>	<i>1.888,7</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>3.813,2</i>	<i>17.278,7</i>	<i>2.073,7</i>	<i>2.869,0</i>
Totale⁽¹⁾	16.405,0	34.505,7	4.598,5	5.199,5

(1) Il totale nazionale non corrisponde alla somma dei dati regionali in quanto inclusivo di alcune poste non regionalizzabili.

(2) Le erogazioni non si riferiscono necessariamente agli investimenti agevolati nell'anno, perché possono corrispondere ad approvazioni degli anni precedenti.
N.B. Per le note metodologiche cfr. V Rapporto DPS - Appendice, pag. 345.

Fonte: MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, Relazione sulle leggi e i provvedimenti di sostegno alle attività economiche e produttive (2002, 2001).

zogiorno⁴. Tale rappresentazione risulta profondamente diversa da quella registrata nell'anno precedente. Rispetto al 2000 l'importo degli investimenti agevolati è più che raddoppiato, aumentando del 110%; l'incremento realizzato, inoltre, è concentrato in buona parte nelle Regioni del Mezzogiorno, determinando una variazione sostanziale della loro ripartizione per macroaree territoriali. Nel 2000, infatti, sul totale degli investimenti agevolati nell'anno, solo il 23% era stato incentivato nelle Regioni del Mezzogiorno (il 66% degli investimenti agevolati era localizzato nelle Regioni del Centro-Nord mentre il restante 11% includeva "poste non regionalizzabili"). Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, nel Centro-Nord, presentano le percentuali più elevate di investimenti agevolati. Nel Mezzogiorno le percentuali maggiori di investimenti si registrano per Campania, Sicilia e Puglia.

In materia di erogazioni i risultati che emergono dal confronto effettuato sugli anni 2000 e 2001 evidenziano una minore disomogeneità in termini di comportamenti delle macroaree nei due diversi anni e di inversione del senso della ripartizione degli importi totali, fra le stesse macroaree, rispetto a quanto avveniva in termini di investimenti. Il Centro-Nord, infatti, mantiene nei due anni considerati un livello di erogazioni effettuate pari al 35 e 36% del totale; nel Mezzogiorno le erogazioni aumentano dal 45% del 2000 al 55% del 2001. Le differenze riscontrate rispetto al quadro relativo agli investimenti sono dovute anche al fatto che le erogazioni effettuate in un anno non sono necessariamente relative agli investimenti agevolati nello stesso anno, in quanto si riferiscono anche a incentivazioni per investimenti concesse in anni precedenti, e alla consapevolezza della minore intensità agevolativa prevista per le incentivazioni dei regimi di aiuto a finalità regionali nelle aree depresse delle Regioni del Centro-Nord.

Fra gli incentivi considerati nella suddetta rilevazione assumono particolare rilevanza quelli concessi attraverso gli strumenti di Programmazione Negoziata, Patti territoriali e Contratti d'area, e quelli della legge n. 488/1992 che agevolano il 46% del totale degli investimenti. I patti territoriali contribuiscono nel 2001 per quasi 4.800 milioni di euro (14%); gli incentivi di cui alla legge n. 488/1992 per quasi 11.000 milioni di euro (32%). Di questi ultimi circa l'83 per cento è localizzato nel Mezzogiorno.

4.3.3.1. - I patti territoriali e i contratti d'area

Il Patto territoriale è uno strumento per lo sviluppo locale che integra al suo interno *interventi di incentivazione* al capitale per compensare gli svantaggi localizzativi del territorio e *interventi di contesto* (infrastrutture materiali e immateriali) per rimuovere strutturalmente tali svantaggi. Esso si propone di mettere in moto in un territorio un meccanismo di sviluppo autopropulsivo che dovrebbe tradursi in maggiore crescita e maggiore attrattività per gli investimenti privati attraverso: 1) la promozione della cooperazione fra soggetti pubblici e privati di un dato territorio affinché disegnano e realizzino progetti di miglioramento del contesto locale; 2) la rea-

⁴ I dati su investimenti ed erogazioni alle imprese sono contenuti nella *Relazione sulle leggi e i provvedimenti di sostegno alle attività economiche e produttive (2002,2001)* predisposta, a partire dal 1999, dal Ministero delle Attività Produttive d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tale relazione esamina tutte le leggi di incentivazione per le imprese, sia a titolarità nazionale che, separatamente, a titolarità regionale, per le quali sono raccolti dati relativi alle domande di agevolazione presentate e approvate, all'ammontare delle agevolazioni concesse, alle erogazioni effettive basate sul monitoraggio dei singoli regimi incentivanti.

lizzazione, anche attraverso la concentrazione territoriale e tematica di tali progetti, di un volume di investimenti privati capace di produrre esternalità, ossia vantaggi anche per altre imprese e per nuovi investimenti.

I patti territoriali

L'esperienza dei Patti territoriali è in corso di attuazione ormai da circa 5 anni. Nel corso del 2002 è proseguito il processo di attivazione dei 220 patti territoriali approvati fra il 1998 e 2001. Sono diventati attivi, ossia hanno ottenuto l'erogazione di almeno una quota di contributo pubblico, 106 patti territoriali nazionali che si aggiungono agli 84 già attivi alla fine del 2001, portando il numero complessivo di patti attivi a 190 su 220.

I 220 patti territoriali nazionali comprendono 12 patti nazionali di "prima generazione", approvati con la vecchia procedura, e 208 patti di "seconda generazione" approvati con le nuove procedure. Gli stessi 220 patti, inoltre, si distinguono, sulla base della minore o maggiore concentrazione settoriale delle iniziative imprenditoriali in essi incluse, in 129 cd. patti nazionali generalisti, che coinvolgono progetti riguardanti varie filiere produttive e in 91 patti cd. agricoli che, invece, includono iniziative specializzate nei settori dell'agricoltura e della pesca. A questi 220 patti nazionali è legato un investimento complessivo di 11.319 milioni di euro, un onere per lo Stato di 4.990 milioni di euro e una nuova occupazione, per le sole iniziative imprenditoriali, di 75.788 unità.

Tabella TR.19. - STATO DI ATTUAZIONE DEI PATTI TERRITORIALI NAZIONALI - SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002 (migliaia di euro)

TIPOLOGIA DI PATTI TERRITORIALI	N.	Investimenti Totali ⁽¹⁾	Onere per lo Stato	Erogazioni	Occupazione aggiuntiva iniziative imprenditoriali
I Generazione					
Generalisti	12	513.507,1	371.178,3	198.075,3	6.984
- Attivi ⁽²⁾	12	513.507,1	371.178,3	198.075,3	6.984
- Non attivi	-	-	-	-	-
II Generazione					
Generalisti	117	8.583.580,7	3.467.510,8	701.488,8	48.944
- Attivi ⁽²⁾	99	7.327.693,5	2.834.618,3	701.488,8	46.408
- Non attivi	18	1.255.887,1	632.892,5	-	2.536
Agricoli	91	2.221.819,8	1.151.051,9	180.952,5	19.860
- Attivi ⁽²⁾	79	2.051.998,8	1.063.355,3	180.952,5	18.175
- Non attivi	12	169.820,9	87.696,5	-	1.685
TOTALE Patti I e II Generazione	220	11.318.907,6	4.989.741,0	1.080.516,6	75.788
- Attivi ⁽²⁾	190	9.893.199,5	4.268.152,0	1.080.516,6	71.567
- Non attivi	30	1.425.708,1	720.589,1	-	4.221

(1) Si definiscono attivi i patti che abbiano ottenuto almeno una erogazione del contributo statale.

(2) Gli investimenti complessivi includono sia quelli imprenditoriali che quelli infrastrutturali.

N.B. Per le note metodologiche cfr. V Rapporto DPS - Appendice, pag. 353.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella TR_20 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PATTI TERRITORIALI NAZIONALI ATTIVI (1) - Situazione al 31

REGIONI	PATTI GENERALISTI					PATTI	
	N.	Investimenti totali ⁽²⁾	Onere per lo Stato	Erogazioni	Occupazione aggiuntiva iniziative imprenditoriali	N.	Investimenti totali ⁽²⁾
Piemonte	9	1.018.577,7	224.116,2	30.879,3	6.415	6	45.913,9
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	9	780.825,9	182.949,6	35.005,7	3.728	3	62.357,6
Friuli-Venezia Giulia	1	145.872,2	40.028,6	2.662,1	649	-	-
Liguria generalisti	4	435.848,1	89.451,5	6.634,5	1.392	2	19.898,4
Emilia-Romagna	3	192.419,4	55.552,9	13.515,9	852	1	23.938,3
Toscana	7	1.057.321,3	256.786,4	60.865,3	5.274	5	221.388,9
Umbria	-	-	-	-	-	2	39.021,9
Marche	2	228.688,2	54.762,5	14.205,2	1.341	2	67.656,4
Lazio	4	155.349,2	50.855,5	7.988,7	1.128	-	-
Centro-Nord	39	4.014.902,0	954.503,2	171.756,7	20.779	21	480.175,4
Abruzzo	4	364.449,1	133.236,4	35.193,3	3.177	-	-
Molise	-	-	-	-	-	2	41.703,3
Campania	13	685.400,5	398.403,9	118.067,9	5.719	11	215.805,1
Puglia	15	804.856,6	432.223,6	131.528,8	8.894	10	395.585,9
Basilicata	4	116.381,7	70.468,2	18.186,6	976	1	47.595,7
Calabria	11	584.593,8	403.409,6	158.720,8	5.104	3	94.372,2
Sicilia	19	944.033,6	636.134,2	213.886,4	6.930	22	641.103,8
Sardegna	6	326.583,4	177.417,6	52.223,6	1.812	9	135.657,4
Mezzogiorno	72	3.826.298,7	2.251.293,4	727.807,3	32.612	58	1.571.823,5
ITALIA	111	7.841.200,7	3.205.796,6	899.564,1	53.391	79	2.051.998,8

(1) Si definiscono attivi i patti che abbiano ottenuto almeno una erogazione del contributo statale.

(2) Gli investimenti complessivi includono sia quelli imprenditoriali che quelli infrastrutturali.

N.B. Per le note metodologiche cfr. V Rapporto DPS - Appendice, pag. 353.

Fonte: ELABORAZIONI MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SU DATI DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dicembre 2002 (migliaia di euro)

AGRICOLI				TOTALE			
Onere per lo Stato	Erogazioni	Occupazione aggiuntiva iniziative imprenditoriali	N.	Investimenti totali (2)	Onere per lo Stato	Erogazioni	Occupazione aggiuntiva inizi imprenditoriali
22.030,7	3.155,0	137	15	1.064.491,6	246.146,9	34.034,3	6,55
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
28.791,0	3.245,2	458	12	843.183,5	211.740,6	38.250,9	4,18
-	-	-	1	145.872,2	40.028,6	2.662,1	64
7.094,3	500,2	72	6	455.746,5	96.545,7	7.134,6	1,46
12.911,4	2.032,4	54	4	216.357,7	68.464,3	15.548,3	90
70.253,7	9.604,3	1.375	12	1.278.710,2	327.040,2	70.469,5	6,64
15.835,6	500,2	217	2	39.021,9	15.835,6	500,2	21
12.561,7	506,1	438	4	296.344,6	67.324,2	14.711,3	1,77
-	-	-	4	155.349	50.855	7.989	1,12
169.478,5	19.543,3	2.751	60	4.495.077,4	1.123.981,6	191.300,0	23,53
-	-	-	4	364.449,1	133.236,4	35.193,3	3,17
20.947,2	5.406,9	156	2	41.703,3	20.947,2	5.406,9	15
126.191,7	18.846,5	2.294	24	901.205,6	524.595,6	136.914,4	8,01
207.955,9	30.802,4	4.720	25	1.200.442,6	640.179,5	162.331,1	13,61
24.545,8	9.303,2	338	5	163.977,4	95.014,0	27.489,8	1,31
53.274,3	13.251,8	982	14	678.966,0	456.683,9	171.972,6	6,08
379.715,8	61.984,8	5.851	41	1.585.137,3	1.015.850,1	275.871,2	12,78
81.246,1	21.813,6	1.084	15	462.240,8	258.663,7	74.037,1	2,88
893.876,9	161.409,2	15.424	130	5.398.122,1	3.145.170,3	889.216,5	48,08
1.063.355,3	180.952,5	18.175	190	9.893.199,5	4.269.152,0	1.080.516,6	71,54

Le attivazioni avvenute nel corso del 2002 hanno riguardato i patti il cui iter amministrativo di emanazione dei decreti di concessione dei finanziamenti si era concluso nel 2001 e nel 2002, in prevalenza patti agricoli.

Fanno tutti parte dei patti attivi, a partire dal 1998, i 12 patti di "prima generazione" i cui investimenti per iniziative imprenditoriali e per opere infrastrutturali risultano, al 31/12/2002, pari a 514 milioni di euro a fronte di un onere per lo Stato di 371 milioni e un'occupazione di nuova creazione, per iniziative imprenditoriali, di 6.984 unità. Alla stessa data le erogazioni ammontano a 198 milioni di euro, pari al 53% dell'onere totale, rispetto al 40% raggiunto a fine 2001 e al 31,6% di fine 2000.

Ai 99 patti generalisti attivi di seconda generazione è legato un investimento di 7.328 milioni di euro, per i quali l'onere assunto dallo Stato ammonta a 2.835 milioni, e che comportano la realizzazione prevista, per le sole iniziative imprenditoriali, di 46.408 nuovi addetti. Le erogazioni effettuate su tale aggregato, al 31/12/2002, ammontano a 701 milioni di euro, pari al 25% dell'onere complessivo.

I 79 patti agricoli attivi prevedono la realizzazione di 2.052 milioni di euro di investimento complessivo, a cui corrisponde un onere per lo Stato di 1.063 milioni e una nuova occupazione, per le iniziative imprenditoriali, di 18.175 unità. Le erogazioni concesse, al 31/12/2002, ammontano a 181 milioni di euro, pari al 17% dell'onere per essi assunto dallo Stato.

Resta da completare l'iter amministrativo relativo a 11 patti generalisti per i quali, al momento dell'approvazione, risultava assicurato il finanziamento a carico di risorse statali della sola componente costituita dagli interventi infrastrutturali. Con la legge del 27 dicembre 2002, n. 289, Finanziaria per il 2003 sono stati individuate le risorse per il finanziamento delle iniziative imprenditoriali incluse in questo gruppo di patti, localizzati in Campania e in Sicilia, comportanti un investimento complessivo di 744 milioni di euro, a fronte di un onere di 439 milioni.

Sul complesso dei 190 patti attivi, 60 sono patti del Centro-Nord (32%) e 130 del Mezzogiorno (68%). In termini di ammontare di investimenti da essi previsti, la ripartizione è di 4.495 milioni di euro nel Centro-Nord, pari al 45% del totale, contro 5.398 milioni di euro nel Mezzogiorno (55%). Il relativo onere è a favore del Centro-Nord, nonostante le minori intensità agevolative, per 1.124 milioni di euro (26%), e del Mezzogiorno per 3.145 milioni (74%).

Le Regioni che si impegnano a realizzare gli importi di investimenti più elevati sono la Toscana (26%) e il Piemonte (25%) per il Centro-Nord e la Sicilia e la Puglia con, rispettivamente, il 25% e il 21% del totale, per il Mezzogiorno.

Ai patti nazionali si aggiungono, 10 patti europei per l'occupazione approvati dalla Commissione Europea nel 1998 nell'ambito del Programma Multiregionale "Patti territoriali per l'occupazione", che hanno previsto la realizzazione di investimenti per un complesso di 874,1 milioni di euro e una nuova occupazione permanente pari a 8.434 unità, di cui 4.306 già attivate al 31/12/2001. Sul complesso dei 10 patti, 8 sono finanziati con risorse comunitarie e nazionali, queste ultime assegnate con delibera Cipe n. 71/98 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/87, 2 esclusivamente con risorse nazionali.

Nel loro ambito sono realizzati, insieme ai progetti di investimento privato e agli interventi infrastrutturali, anche progetti di servizio volti a realizzare politiche sociali e del lavoro. Agli 8 patti cofinanziati erano state assicurate risorse per un importo complessivo di 410 milio-